

DANIELE DE ROSA

Attualità di una donna testimone dell'impegno di Dio per il mondo

L'articolo, presentando la recente pubblicazione degli Atti di un Simposio su Adrienne von Speyr, mistica e collaboratrice di Hans Urs von Balthasar, intende mettere in evidenza tre aspetti meno conosciuti di questa donna – la professione medica, l'atteggiamento di confessione e la fondazione di un Istituto secolare – e mostrare come questi trovano la loro fonte nella contemplazione del Dio Trinità che è amore in sé e per il mondo.

The article, presenting the recent publication of the Proceedings of a Symposium on Adrienne von Speyr, mystic and collaborator of Hans Urs von Balthasar, intends to highlight three lesser-known aspects of this woman – the medical profession, the attitude of confession and the foundation of a secular Institute – and to show how these aspects find their source in the contemplation of the Trinity God who is love in himself and for the world.

«**E**sistono nella Chiesa diversissime specie di missioni. Alcune sono “sole davanti a Dio, come Adamo all'inizio era solo davanti a Dio”, ad esempio la missione di Paolo, Agostino, Ignazio.... Ma esistono anche “missioni doppie”, che devono integrarsi come “due metà lunari”. Quale archetipo di questo incontro possono essere considerati Maria e Giovanni, uniti dal Crocifisso... Modelli successivi possono essere considerati la collaborazione di Giovanni della Croce e di Teresa, di Giovanni Eudes e Maria des Vallées, di Francesco di Sales e Giovanna di Chantal». Così scrive Hans Urs von Balthasar a metà degli anni '80 del secolo scorso, con l'intento che si eviti di dividere il suo lavoro teologico dalla spiritualità di Adrienne von Speyr. Adrienne e von

Balthasar, che sono un caso moderno di «missione doppia», vanno intesi come «due metà lunari». Purtroppo, non volutamente, l'autorevolezza della personalità di Hans Urs von Balthasar e della sua teologia ha oscurato la metà di Adrienne von Speyr.

Per rimediare a questa situazione, è altamente desiderabile indagare e far conoscere la singola figura della mistica svizzera. Già due Simposi internazionali hanno cominciato a farlo: un primo, nel 1985, tenuto a Roma, dedicato specificatamente a lei, su suggerimento di papa Giovanni Paolo II; un secondo Simposio si tenne nel 2002 a Freiburg a. B. in occasione dei cento anni della nascita della von Speyr, per meglio far conoscere il maggior contributo della mistica svizzera: la teologia